



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO l'art. 22-bis, co.1, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, secondo cui "gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo";

VISTO il decreto direttoriale del 29 settembre 2022 (prot. n. 1489) di approvazione degli Statuti delle Istituzioni di cui al citato art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1195) con cui è stata disposta la statizzazione della "Fondazione Accademia di belle arti di Verona" con sede a Verona, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ora denominata Accademia di belle arti statale di Verona;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e, in particolare, l'art. 5 che prevede che il presidente "è nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal consiglio accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale" e l'art. 4 che prevede che gli organi "durano in carica tre anni";

VISTA la nota del 15 marzo 2023, n. 1458/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina del Presidente dell'Accademia di belle arti statale di Verona;

VISTO l'art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine "all'istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica";

VISTO il vigente statuto dell'Accademia di belle arti statale di Verona;

VISTA la nota 8 marzo 2023 (prot. n. 1276/II.5), trasmessa in data 9 marzo 2023 (pr. U. n. 1864) acquisita in pari data al prot. dgfis n. 3039, con cui la predetta Istituzione ha comunicato la terna proposta dal consiglio accademico nella seduta del 31 gennaio 2023 e ha trasmesso la documentazione afferente;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente in virtù del citato art. 3, co. 1, lett. g), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, all'esito dell'istruttoria svolta, propone l'adozione del provvedimento di nomina, ai sensi del citato art. 5 del d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, sulla base della terna trasmessa dall'Istituzione;

RITENUTO di individuare, pertanto, ai sensi del citato art. 5 del d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, il presidente nell'ambito della predetta terna;

DECRETA

Art.1

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio, Andrea Falsirollo è nominato presidente dell'Accademia di belle arti statale di Verona.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini